

Kepos n.s. 2024

Call for papers

Per il Quattrocentesimo Anniversario del
Combattimento di Tancredi e Clorinda (GL, XII)

Per il carnevale veneziano del 1624, su commissione del nobile Girolamo Mocenigo, Claudio Monteverdi compone il *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, un madrigale che riprende e mette in musica per soprano (Clorinda), due tenori (Tancredi e il Testo), due violini, viola da braccio e basso continuo la parte centrale del XII canto della *Gerusalemme Liberata* di Torquato Tasso (st. 52-62 e 62-68).

Il *Combattimento*, su eventuali repliche del quale non si ha notizia durante la vita dell'autore, fu al centro della moderna riscoperta di Claudio Monteverdi. Nel tardo Ottocento, ed in seguito nel primo Novecento, molti studiosi italiani, europei ed americani si interessarono a questo straordinario madrigale *in genere rappresentativo*, realizzandone trascrizioni musicali e traduzioni linguistiche. La seconda metà del Novecento, grazie alla meritoria opera di Gian Francesco Malipiero, fu in effetti particolarmente interessata al monteverdiano *Combattimento*, oggetto di molteplici incisioni discografiche ed allestimenti.

Nel 2024 ricorrono i quattrocento anni dalla nascita di questa composizione, ancora oggi considerata uno degli esempi più interessanti d'innovazione musicale nel campo del madrigale drammatico. Il *Combattimento* merita ulteriori indagini, che ne approfondiscano sia il rapporto con la modernità e con il suo tempo, sia la sua eredità e la sua vocazione a porsi come punto di riferimento nella frammentazione o riunificazione dei generi.

Pertanto, i curatori di questo n. s. di Kepos, invitano gli interessati a proporre contributi che riflettano sul monteverdiano *Combattimento di Tancredi e Clorinda* tenendo conto delle diverse declinazioni che l'opera può esprimere, non solo nel campo storico-filologico-musicale, ma anche nel rapporto con l'opera di Torquato Tasso, con le forme di interdisciplinarietà delle moderne riprese esecutive ed edizioni moderne, con il madrigale cinquecentesco e seicentesco, con gli sviluppi delle tecniche strumentali ed esecutive, con le scelte poetiche di altri poeti e musicisti, con le realizzazioni pittoriche e le influenze che il tema ha indubbiamente esercitato sull'arte moderna.

Gli articoli – scrupolosamente redatti secondo le norme redazionali della rivista – dovranno pervenire all'indirizzo redazione@keposrivista.it entro il 30 giugno 2024.

I curatori

Gennaro Tallini - CdR "Al Centro di Fileta"

Massimo Salcito - Conserv. "D'Annunzio" Pescara